

LUNEDÌ 26 Settembre 2011
SANTI COSMA E DAMIANO
MEDICI e MARTIRI
SOLENNITÀ



RITI D'INTRODUZIONE

Canto d'ingresso:
RALLEGRIAMOCI ESULTIAMO,
al Signore rendiamo gloria.
Sono giunte le nozze dell'agnello,
la sua sposa e' pronta.

Chiesa santa del Signore convocata nella carità; casa posta in cima all'alto monte, luce radiosa delle genti.

Dagli Apostoli gloriosi sei fondata nella verità; e dal sangue dei martiri e dei santi ricevi forza nel cammino.

Pellegrina per il mondo sulle strade dell'umanità; annunciando il vangelo di salvezza porti all'uomo il perdono.

Tu dimora del Signore, luogo santo di salvezza, le tue porte spalanchi verso il mondo donando agli uomini la grazia.

Membra vive del suo Corpo che l'amore raccoglie in unità, popolo della nuova alleanza, vigna scelta del Signore.

Gloria al Padre innalziamo ed al Figlio Redentore, sia lode allo Spirito Santo che dà la vita alla sua Chiesa.

RITI D'INTRODUZIONE
ATTO PENITENZIALE

Canto del Gloria

Canto finale
RESPONSORIO DEI SS. MEDICI

Santi Medici gloriosi, de la chiesa aulenti fiori, deh, schiudeteci i tesori de la vostra carità.

Dai paesi più remoti corron miseri e malati: ad accenti si accorati si commuova il vostro cor.

Esaudite chi v'implora chino innanzi al vostro altar, chi travaglia e chi dolora, fra i singhiozzi e il sospirar.

Voi che il rogo, il mar, la morte affrontaste pel Vangelo, preservateci dal cielo, da ogni male e d'ogni error.

Or, che d'aurei, arcani serti, lieti in ciel v'incoronate, tante rose piover fate su la terra del dolor.

Esaudite chi v'implora

Sia al Padre ed al Figliuolo, al Paraclito ogni gloria: al Signor d'ogni vittoria, somma lode, eterno onor.

Esaudite chi v'implora



*Tutto il bene ci viene dal Signore.
Uno solo è il vero Dio.
Solo Lui sana la tua piaga,
rende luce ai tuoi occhi,
Spegne la febbre nelle tue vene.
Noi, Cosma e Damiano,
non siamo che suoi strumenti:
Solo in Dio devi aver fede e guarire.
Preghiera del Rito dell'Incubatio (V-VI sec.)*

Vero Corpo di Cristo tratto da Maria Vergine, dal tuo fianco doni a noi la grazia per mandarci tra le genti. Dai confini del mondo, da ogni tempo e ogni luogo il creato a te renda grazie, per l'eternità ti adori.

A te Padre la lode, che donasti il Redentore, e al Santo Spirito di vita sia per sempre onore e gloria. AMEN.

2. AL SIGNORE CANTERO'
loderò il suo nome sempre lo ringrazierò finché avrò vita

Darà fiducia a chi è stato offeso speranza a chi non l'ha. Giustizia per il povero cibo a chi ha fame libertà a tutti

Darà la luce a chi non vede la forza a chi si sente solo. Dio amore e sicurezza con gioia aprirà a tutti la sua casa

Darà respiro di vita a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia. Dio regnerà per sempre e noi canteremo il suo amore

3. PANIS ANGELICUS!

Chi crede il Corpo di Gesù non morrà. Panis Angelicus!
Chi mangia questo Pane sa che vivrà.

In un tempo eterno con Te, Fratello Dio. Una cosa sola con Te sarò.

Panis Angelicus!
Il giorno lieto che verrà splende già.

Dopo la Comunione

Custodisci in noi, Signore, la multiforme ricchezza del tuo dono e per la forza di questo sacramento, che abbiamo offerto e ricevuto nella memoria dei tuoi martiri Cosma e Damiano, concedi a tutti gli uomini la salute e la pace. Per Cristo nostro Signore.

COLLETTA

Cel.: Ti glorifichi la Chiesa, Signore, nel santo ricordo dei martiri Cosma e Damiano; tu che hai dato loro la corona della gloria, nella tua provvidenza concedi a noi il conforto della loro protezione. Per il nostro Signore...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal Libro del profeta Geremia (51, 1-12)

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (SAL 123)

***CHI DONA LA SUA VITA,
RISORGE NEL SIGNORE***

Se il Signore non fosse stato con noi, quando uomini ci assalirono, ci avrebbero inghiottiti vivi, nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti
acque impetuose.

Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato e noi siamo
scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra.

SECONDA LETTURA

**Dalla secondo lettera di san Paolo
apostolo a Timoteo** (2,8-13; 3,10-12)

Carissimo, ricordati che Gesù Cristo,
della stirpe di Davide, è risuscitato dai
morti, secondo il mio vangelo, a causa
del quale io soffro fino a portare le
catene come un malfattore; ma la parola
di Dio non è incatenata! Perciò sopporto
ogni cosa per gli eletti, perché anch'essi
raggiungano la salvezza che è in Cristo
Gesù, insieme alla gloria eterna. Certa è
questa parola:

*Se moriamo con lui, vivremo anche con
lui; se con lui perseveriamo, con lui
anche regneremo; se lo rinneghiamo,
anch'egli ci rinnegherà; se noi
manchiamo di fede, egli però rimane
fedele, perché non può rinnegare se
stesso.*

Tu invece mi hai seguito da vicino
nell'insegnamento, nella condotta, nei
propositi, nella fede, nella magnanimità,
nell'amore del prossimo, nella pazienza,
nelle persecuzioni, nelle sofferenze,
come quelle che incontrai ad Antiòchia,
a Icònio e a Listri. Tu sai bene quali
persecuzioni ho sofferto. Eppure il
Signore mi ha liberato da tutte. Del
resto, tutti quelli che vogliono vivere
piamente in Cristo Gesù saranno
perseguitati. **Parola di Dio**

CANTO AL VANGELO (1 Cor 1,18)

Alleluia, alleluia.

La parola della croce è stoltezza
Per quelli che non credono.
ma per noi è potenza di Dio

Alleluia, alleluia.

Dal Vangelo secondo Luua

(9,23-26)

✠ In quel tempo, Gesù diceva a
tutti: «Se qualcuno vuol venire
dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce ogni giorno
e mi segua. Chi vorrà salvare la propria
vita, la perderà, ma chi perderà la
propria vita per me, la salverà.
Che giova all'uomo guadagnare il
mondo intero, se poi si perde o rovina
se stesso?»

Chi si vergognerà di me e delle mie
parole, di lui si vergognerà il Figlio
dell'uomo, quando verrà nella gloria sua
e del Padre e degli angeli santi».

Parola del Signore

- **Omelia**
- **Professione di fede**
- **Preghiera dei fedeli**



LITURGIA EUCARISTICA

Canto presentazione dei doni:

COSA OFFRIRTI, o Dio, cosa posso
darti, eccomi son qui davanti a te.

Le gioie ed i dolori, gli affanni di ogni
giorno, tutto voglio vivere in te.

**Accetta, mio re, questo poco che ho,
offro a te la mia vita,
gioia è per me far la tua volontà,
il mio unico bene sei solo tu, solo tu.**

Vengo a te, mio Dio, apro le mie braccia
che la tua letizia riempirà.

Rinnova questo cuore perché ti sappia
amare e nella tua pace io vivrò.

SULLE OFFERTE

Celebrando la gloriosa morte dei tuoi santi,
ti offriamo, o Padre, il sacrificio del tuo
Figlio, che è principio e modello di ogni
martirio. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio Comune dei Martiri

P. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

P. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

P. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro
dovere e fonte di salvezza, rendere grazie
sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre
santo, Dio onnipotente ed eterno. A
imitazione del Cristo tuo Figlio i santi martiri
Cosma e Damiano, hanno reso gloria al tuo
nome e hanno testimoniato con il sangue
i tuoi prodigi, o Padre, che riveli nei deboli la
tua potenza e doni agli inermi la forza del
martirio, per Cristo nostro Signore.

E noi con tutti gli angeli del cielo, innalziamo
a te il nostro canto, e proclamiamo insieme
la tua gloria: **Santo, Santo, Santo**

Canti di Comunione

1. PANE DI VITA NUOVA vero cibo
dato agli uomini, nutrimento che sostiene il
mondo dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare: ora è in
Cristo a noi donato.

**Pane della vita Sangue di salvezza,
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato nel cui Sangue è la
salvezza memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza. Manna che nel
deserto nutri il popolo in cammino, sei
sostegno e forza nella prova per la Chiesa
in mezzo al mondo.

Vino che ci da gioia, che riscalda il nostro
cuore, sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore. Dalla vite ai tralci
scorre la vitale linfa che ci dona la vita
divina, scorre il sangue dell'amore.

Al banchetto ci inviti che per noi hai
preparato, doni all'uomo la tua Sapienza,
doni il Verbo della vita. Segno d'amore
eterno pegno di sublimi nozze, comunione
nell'unico Corpo che in Cristo noi
formiamo.

Nel tuo Sangue è la vita ed il fuoco dello
Spirito, la sua fiamma incendia il nostro
cuore e purifica il mondo. Nel prodigio dei
pani tu sfamasti ogni uomo, nel tuo amore
il povero è nutrito e riceve la tua vita.

Sacerdote eterno Tu sei vittima ed altare,
offri al Padre tutto l'universo, sacrificio
dell'amore. Il tuo Corpo è tempio
della lode della Chiesa; dal costato tu l'hai
generata, nel tuo Sangue l'hai redenta.